



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

**DELIBERAZIONE N. 55 : PROGRAMMAZIONE TRIENNALE PER LA GESTIONE
DELLE RISORSE UMANE - PIANO DEI FABBISOGNI 2019-2021**

Il Segretario Generale ricorda che, secondo quanto previsto dall'art. 39, comma 1, della Legge 27.12.1997 n.449, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio.

Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017.

In osservanza dei principi stabiliti dal D.Lgs. n.165/2001, e secondo quanto disposto dal Regolamento degli Uffici e dei Servizi, la Giunta Camerale approva il piano annuale delle assunzioni, su proposta del Segretario Generale, in relazione agli obiettivi definiti contestualmente all'approvazione del Bilancio di Previsione nonché agli ulteriori obiettivi di natura gestionale assegnati ai Dirigenti, nel rispetto dei vincoli assunzionali e dei criteri indicati nella programmazione triennale del fabbisogno di personale, nei limiti della dotazione organica, previa valutazione dell'adeguatezza quantitativa e qualitativa degli organici.

Il Segretario Generale richiama le novità introdotte dal decreto legislativo n. 75/2017, finalizzate a mutare la logica



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

e la metodologia che le amministrazioni devono seguire nell'organizzazione e nella definizione delle risorse umane.

In questo nuovo approccio, emerge che non è il fabbisogno di personale a dover essere stabilito sulla base della dotazione organica approvata, ma, al contrario, è la dotazione di personale a dover essere rimodulata conformemente al piano dei fabbisogni, in relazione alle assunzioni da effettuare.

Al fine di orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni, sono state emanate apposite linee-guida con decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione in data 8 maggio 2018.

In particolare, le linee-guida di cui sopra definiscono i seguenti indirizzi:

- la dotazione organica si sostanzia in una dotazione di spesa potenziale massima, imposta come vincolo esterno che non può essere oltrepassato dal piano triennale dei fabbisogni di personale;
- nel rispetto del suddetto indicatore di spesa potenziale massima, gli Enti possono procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale, in base ai fabbisogni programmati e all'analisi predittiva sulle cessazioni di personale, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione;
- nell'ambito di tale indicatore di spesa potenziale massima, gli Enti potranno coprire i posti vacanti nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- il piano triennale dei fabbisogni di personale deve conseguentemente indicare le risorse finanziarie necessarie, sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

- il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere coerente con il ciclo della performance e privilegiare il potenziamento delle funzioni istituzionali piuttosto che di quelle di supporto.

Il processo di programmazione e definizione del fabbisogno di personale deve tenere conto della revisione già attuata in conseguenza della riforma introdotta con il D.Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016 in materia di "Riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio", che ha previsto tra le misure di razionalizzazione, il riassetto degli uffici e dei contingenti di personale in funzione dell'esercizio delle nuove competenze e delle funzioni di cui all'articolo 2 della Legge n. 580/93, come modificata dal citato decreto di riordino.

Al decreto legislativo di riforma ha fatto seguito il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'8.8.2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19.9.2017, che ha approvato le dotazioni organiche di ciascuna Camera di Commercio, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 3, come indicato nell'allegato D) dello stesso decreto.

A seguito del definitivo riassetto degli uffici e dei contingenti di personale delle Camere di Commercio, la Giunta camerale ha approvato, con deliberazione n. 8 del 22.1.2018, la programmazione per la gestione delle risorse umane e la rideterminazione della dotazione organica, in funzione dell'esercizio delle nuove competenze e delle funzioni previste dal citato decreto di riordino.

Per la Camera di Commercio di Brescia non risultano, allo stato attuale, posizioni soprannumerarie rispetto alla dotazione organica approvata dal Ministero, come sotto riportato:



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

<i>Categorie</i>	<i>Dotazione organica (ex D.M. 8/8/2017)</i>	<i>Personale al 31.12.2018</i>
Dirigenti	4	3
D3	7	7
D1	16	16
C1	68	65
B3	37	36
B1	4	4
A1	5	5
Totale	141	136

La presente programmazione sconta tuttavia il mancato completamento delle procedure di accorpamento e riorganizzazione delle Camere di Commercio previste dal D.Lgs. n. 219/2016 e la mancata approvazione del decreto ministeriale di riassetto dei servizi e ambiti prioritari di intervento di cui all'art. 7 comma 3 del D.M. 16.2.2018.

In attesa del completamento di queste procedure, le norme prevedevano, fino al 31.12.2019, un divieto assoluto di procedere all'assunzione o all'impiego di nuovo personale, divieto che è temporaneamente venuto meno con l'introduzione, ad opera della Legge di Bilancio 2019, del comma 9-bis all'art. 3 del D.Lgs. 219/2016, per effetto del quale, per le Camere di Commercio non soggette ad accorpamento o con accorpamenti già conclusi, è possibile procedere, solo per il 2019, all'assunzione di nuovo personale nel limite di spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

Per utilizzare i margini di assunzione introdotti da questa norma è necessario approvare comunque la programmazione triennale dei fabbisogni, ancorché contenuta al solo anno 2019, in attesa dell'approvazione del decreto ministeriale di riassetto dei servizi e ambiti prioritari di intervento cui sopra.

Solo all'esito del piano complessivo di razionalizzazione organizzativa del sistema camerale, infatti, l'Ente potrà definire il fabbisogno di personale per rendere la dotazione organica rispondente alle effettive esigenze di servizio, nel contesto di una complessiva analisi dei compiti istituzionali e in relazione agli ambiti di intervento delle attività, con una programmazione pluriennale.

A quanto sopra il Presidente aggiunge la valutazione di opportunità che venga definita con il presente provvedimento la programmazione dei fabbisogni per il solo anno in corso, rinviando l'attività di programmazione complessiva pluriennale successivamente all'insediamento della nuova Giunta camerale.

Il Segretario Generale richiama inoltre la nota di Unioncamere Nazionale, trasmessa il 20.2.2019, per definire l'impostazione, necessariamente provvisoria, da dare alla programmazione dei fabbisogni, atto imprescindibile per poter dar luogo a qualsiasi immissione di personale dall'esterno.

Lo scenario delineato dalle disposizioni normative sopra richiamate, secondo gli indirizzi del decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione dell'8.5.2018, impone comunque di partire dall'ultima dotazione organica adottata e ricostruire il corrispondente valore di spesa potenziale, riconducendo la sua articolazione secondo l'ordinamento professionale dell'Ente, in oneri finanziari teorici di ciascun posto, corrispondenti al trattamento economico fondamentale della categoria, in relazione alle posizioni economiche, come sotto riportato:



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

<i>Categorie</i>	<i>Dotazione organica</i>	<i>Spesa potenziale massima</i>
Dirigenti	4	€ 216.894,42
D3	7	€ 239.898,03
D1	16	€ 476.888,58
C1	68	€ 1.862.755,03
B3	37	€ 949.773,34
B1	4	€ 97.132,10
A1	5	€ 114.863,82
Totale	141	€ 3.958.205,32

Il Segretario Generale richiama la Relazione della Giunta al Bilancio Preventivo 2019, approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 13/c del 17.12.2018, con la quale sono stati fissati gli indirizzi strategici ed i programmi operativi, che determinano il fabbisogno di risorse umane, alla luce dei criteri generali di razionalizzazione della spesa pubblica.

La riduzione delle spese di personale, in seguito alla riduzione del diritto annuale camerale, disposta con D.L. n. 90/2014, ha raggiunto il più completo effetto con il piano pluriennale di intervento per la gestione delle risorse umane e per la razionalizzazione della spesa di personale, definito dalla Giunta camerale con provvedimento n. 44 del 20.4.2015 per gli anni 2015-2017.



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

Nelle previsioni programmatiche del triennio 2019-2021 rimane l'obiettivo di mantenere, entro limiti prefissati, la spesa complessiva per il personale, pur nell'ambito della facoltà, riconosciuta all'Ente, di ridefinire una nuova articolazione tra le figure professionali, in ragione delle differenti esigenze organizzative e gestionali.

Il Segretario Generale illustra, quindi, in sintesi, i dati principali della programmazione dei fabbisogni, come riassunti nel prospetto riepilogativo allegato al presente provvedimento.

Ciò stante, rappresenta che le cessazioni previste per l'anno 2019, già formalizzate con provvedimenti n. 5/sg e 6/sg del 6.1.2019, e quelle che interverranno negli anni successivi, determineranno, con le vigenti disposizioni legislative in materia di pensionamenti, una sensibile carenza di personale, cui occorrerà necessariamente fare fronte con l'assunzione di nuove unità di dipendenti.

Il Segretario Generale sottolinea pertanto la necessità di intervenire sulla dotazione di personale, al fine di:

- a) garantire il corretto ed efficiente espletamento delle funzioni istituzionali;
- b) consentire all'Ente di realizzare nuovi servizi;
- c) garantire il raggiungimento degli obiettivi fissati nella pianificazione della performance.

L'insieme degli elementi sopra illustrati converge verso una prima conclusione:

- l'art. 1 comma 450 della Legge n. 145/2018 contiene una norma di carattere speciale, destinata ad esaurire i suoi effetti nel 2019;
- la sua applicazione deve scontare il parallelo evolversi dello scenario della riforma del sistema camerale, tutt'ora rallentato dai contenziosi promossi da alcune



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

Camere avverso i provvedimenti ministeriali di accorpamento;

- il carattere di specialità consente, al tempo stesso, di dare attuazione, con alcuni margini di flessibilità, alle prescrizioni generali in materia di selezioni nella pubblica amministrazione.

Il Segretario Generale illustra l'organigramma dell'Ente, da ultimo approvato con ordine di servizio n. 2 del 8.1.2019, ed i relativi processi lavorativi degli uffici, conseguenti alle innovazioni di servizio o processo e alle esigenze derivanti dalle nuove attività e dai nuovi servizi - svolti anche in regime di libero mercato, che la riforma delle Camere di Commercio ha previsto.

Propone, pertanto, con il presente piano triennale dei fabbisogni del personale per il periodo 2019/2021, di avviare le azioni necessarie per assicurare l'immissione in ruolo nel 2019 di personale per la copertura dei posti vacanti, nel rispetto dei vigenti limiti assunzionali, attualmente previsti dall'art. 1 comma 450 della Legge n. 145/2018, che consente di procedere all'assunzione di nuovo personale nel limite della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno 2018.

Tale limite, consente l'assunzione delle seguenti unità di personale:

anno	coperture previste	categoria	profilo
2019	1 posto	dirigenziale	dirigente
	4 posti	categoria C	assistente
	1 posto (part-time 24 ore)	categoria C	assistente



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

Le professionalità di cui sopra sono necessarie a garantire il mantenimento del livello qualitativo dell'offerta dei servizi alle imprese, alla luce delle linee di generali di riorganizzazione della struttura amministrativa dell'Ente, approvate dalla Giunta camerale con deliberazione n. 103 del 29.11.2016, che prevedono di:

- potenziare i compiti affidati alle Camere di Commercio, quali lo sportello unico per attività d'impresa (s.u.a.p.), il fascicolo informatico d'impresa, la decertificazione (verifichePA), la comunicazione unica/punto unico di contatto (ComUnica/p.u.a.t.), la trasparenza nella classificazione delle attività economiche (Ateco-qualità), essenziali per perseguire una reale semplificazione delle procedure amministrative con conseguente riduzione degli oneri a carico delle imprese;
- avvicinare la Camera di Commercio alle imprese, valorizzando la capacità di dare informazioni e consulenze, rispetto alla mera attività amministrativa tradizionale, legata all'istruttoria delle istanze;
- accentuare l'attenzione alla qualità del dato piuttosto che alla quantità di dati acquisiti, alla qualità del processo di acquisizione del dato rispetto ai tempi di lavorazione del dato;
- legare sempre più organicamente il lavoro al piano delle "performance" e, quindi, agli obiettivi che vengono individuati per rispondere agli interessi delle imprese;
- integrare sempre più i servizi resi dalla Camera di Commercio di Brescia con quelli della rete nazionale, con particolare riferimento ai Progetti nazionali di sistema relativi all'Alternanza Scuola/lavoro, all'Impresa Digitale 4.0 e al Turismo e Attrattività.

Per gli anni successivi, gli spazi assunzionali restano vincolati alle disposizioni di legge relative al riassetto delle Camere di Commercio e, pertanto, il reclutamento di



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

nuovo personale verrà deciso con il piano dei fabbisogni 2020/2022 nei limiti compatibili con le effettive cessazioni che interverranno.

Il Segretario Generale evidenzia, quindi, per il triennio 2019/2021, le risorse finanziarie necessarie all'attuazione dello stesso, al netto degli oneri accessori della retribuzioni, del TFR e delle spese di formazione, missioni etc, come previsto dalle linee guida del 8.5.2018, distinguendole:

	anno 2019	anno 2020	anno 2021
sulla base della spesa per il personale in servizio a tempo indeterminato (la spesa del personale in part-time che deriva da trasformazione del rapporto di lavoro è considerata per intero in relazione all'eventualità di un ritorno a tempo pieno).....	€ 3.741.998	€ 3.774.348	€ 3.635.016
sulla base dei possibili costi futuri da sostenere per il personale assegnato in mobilità temporanea presso altre amministrazioni.....	€ 21.325	€ 25.670	€ 25.670
sulla base della previsione di utilizzo di tipologie di lavoro flessibile (contratti tempo determinato, somministrazione, ecc.)	-----	-----	-----



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

in ragione delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, nel limite della spesa relativa alle cessazioni dell'anno precedente	€ 56.135	-----	-----
per l'assunzione delle categorie protette, nei limiti della quota d'obbligo.....	-----	-----	€ 24.283
Totale spesa per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale	€ 3.819.458	€ 3.800.018	€ 3.684.969

Sottolinea che per l'anno in corso il totale della spesa per l'attuazione del presente piano risulta contenuto in considerazione della decorrenza stimata delle assunzioni non antecedentemente al 1 settembre mentre, per gli anni successivi, la spesa complessiva non subisce incrementi, nonostante il costo delle assunzioni a regime, in conseguenza dei risparmi dovuti alle cessazioni dal servizio previste.

Il Segretario Generale riassume il percorso procedurale da attuare per l'assunzione di personale, sulla base delle disposizioni del D.Lgs. n. 165/2001 e alla luce del decreto di riforma del sistema camerale:

- 1) procedura di mobilità volontaria delle unità di personale in soprannumero tra le Camere di Commercio lombarde, ai sensi dell'art. 7 del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'8.8.2017, come riscritto il 16.2.2018;



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

- 2) procedura di mobilità volontaria mediante passaggio diretto di dipendenti appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre pubbliche amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;
- 3) procedura di mobilità obbligatoria per l'acquisizione del personale collocato in disponibilità e iscritto negli elenchi delle strutture regionali e nazionali, ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- 4) successiva procedura di reclutamento mediante concorso per esami o per titoli ed esami, in assenza di congrue domande di mobilità per la copertura dei posti disponibili;
- 5) eventuale procedura selettiva per la progressione tra le categorie, rivolta al personale interno, secondo quanto previsto dall'articolo 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017.

In vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche, come previsto dall'articolo 1, comma 47, della legge 311/2004.

In conseguenza, l'art. 14, comma 7 del D.L. 95/2012 prevede che le cessazioni dal servizio per processi di mobilità non possano essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn over.

Detta disposizione conferma l'orientamento interpretativo che la Corte dei Conti ha assunto circa la



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

"neutralità finanziaria" conseguente all'espletamento delle procedure di mobilità del personale tra enti soggetti ad un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, per una più razionale distribuzione del personale tra le diverse amministrazioni pubbliche.

Il processo di indirizzo organizzativo volto a definire il fabbisogno di risorse umane deve passare anche dal confronto con amministrazioni omogenee, partendo da informazioni in possesso o acquisite dalle banche dati con metodi sistematizzati, sviluppando logiche di analisi sui processi da gestire.

Come illustrato nel Rapporto redatto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e Aran - luglio 2017 - sui modelli di analisi e di gestione dei fabbisogni di personale nelle amministrazioni pubbliche, è possibile utilizzare le esperienze di benchmark già esistenti per monitorare nel tempo le consistenze di personale e affrontare le decisioni in materia di organici e fabbisogni. Il Segretario Generale espone pertanto i dati di benchmarking disponibili in Pareto (aggiornati al 2017), in grado di quantificare l'efficienza organizzativa e di rappresentare i valori di riferimento per la corretta costruzione dei fabbisogni standard.

Fa presente, inoltre, che l'Ente provvede annualmente ad individuare i servizi erogati agli utenti sia finali che intermedi, ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, provvedendo altresì alla contabilizzazione dei costi e all'evidenziazione dei costi effettivi e di quelli imputati al personale per ogni servizio erogato, nonché al monitoraggio del loro andamento nel tempo, secondo la metodologia introdotta da Unioncamere.

Il Segretario Generale conclude la propria relazione richiamando la determinazione n. 6/SG del 16.1.2019 con la quale, in aderenza all'obbligo previsto dal decreto legge 24



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

giugno 2014 n. 90, è stato disposto di risolvere il rapporto di lavoro del Dirigente dr Antonio d'Azzeo con decorrenza dal 1.10.2019.

Ricorda che l'art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012, come modificato dall'art. 6 del decreto legge n. 90/2014, consente alle amministrazioni pubbliche di avvalersi temporaneamente, senza rinunciare agli obiettivi di ricambio e ringiovanimento ai vertici, dei propri dipendenti che siano stati appena collocati in quiescenza, per assicurare il trasferimento delle competenze e delle esperienze e la continuità nella direzione degli uffici, assegnando agli stessi un incarico gratuito che non può essere superiore a un anno.

Alla luce di quanto sopra, il Presidente ha richiesto al dr Antonio d'Azzeo, con nota prot. n. 9145 del 6.3.2019, la disponibilità a proseguire il servizio con un incarico a titolo gratuito della durata di un anno, al fine di facilitare il trasferimento delle conoscenze e competenze acquisite al subentrante nella funzione.

Verificata la disponibilità dello stesso, come da risposta prot. n. 10332 del 14.3.2019, il Presidente propone di attribuire un incarico gratuito al dr Antonio d'Azzeo, per la durata di un anno, per consentirgli di affiancare il nuovo titolare dell'ufficio dirigenziale.

Le determinazioni attuative del presente piano dei fabbisogni saranno assunte dal Segretario Generale con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro.

Interviene la dr.ssa Prandini, annunciando la propria astensione, sia per ragioni di metodo, in quanto la delibera prevede un piano triennale che verrebbe attuato dal 2020 da una nuova amministrazione, sia di merito, poiché le procedure indicate per il reclutamento del personale mediante mobilità



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

vanno nella direzione opposta al tema del rinnovamento delle risorse umane.

Interviene l'ing. Saccone, che rileva l'opportunità di attivare sin da subito le procedure di reclutamento del dirigente e del personale per far fronte alle numerose cessazioni previste nel 2020.

Interviene il consigliere Agliardi, che condivide la scelta programmatica proposta, rilevando la necessità di avviare subito le procedure, in considerazione dei tempi necessari per l'iter ma anche per la formazione, l'addestramento e l'inserimento a pieno regime delle nuove unità di lavoro.

Interviene la consigliera Guzzardi, che condivide la sollecitazione di avviare il percorso, potendo contare sulla disponibilità del dr d'Azzeo ad operare per un ulteriore anno proprio per garantire il passaggio di consegne.

LA GIUNTA

udita la relazione del Segretario Generale, capo del personale;

richiamato l'art. 39, comma 1, della legge n. 449/97 che stabilisce l'obbligo della programmazione triennale del fabbisogno di personale;

viste le disposizioni del D.Lgs. n. 165/2001, in materia di organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale;

viste le linee di indirizzo emanate con decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione in data 8 maggio 2018;



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

richiamata la deliberazione n. 8 del 22.1.2018, con la quale era stata definita la dotazione organica dell'Ente;

visto il Piano di azioni positive per il triennio 2019 - 2021, in materia di pari opportunità, approvato con deliberazione n. 33 del 25.2.2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D.Lgs. 198/2006;

visto il Piano della Performance per l'anno 2019, elaborato in applicazione dell'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, approvato con deliberazione n. 12 del 28.1.2019;

vista la Relazione della Giunta al Bilancio Preventivo 2019, approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 13/c del 17.12.2018, con la quale sono stati fissati gli indirizzi strategici ed i programmi operativi, che determinano il fabbisogno di risorse umane;

ritenuto di condividere la programmazione relativa alla gestione delle risorse umane per il triennio 2019-2021, così come illustrata dal Segretario Generale, in osservanza delle disposizioni normative in materia di organici, assunzioni di personale e razionalizzazione delle Camere di Commercio;

verificato che il piano in oggetto rientra nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di assunzioni e rispetta il valore finanziario della vigente dotazione organica;

preso atto che non sussistono scoperture nel numero delle assunzioni obbligatorie delle categorie protette sulla base delle quote e dei criteri di computo previsti dalla normativa vigente;

verificato che non sussistono eccedenze di personale presso questa Camera di Commercio;



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

considerato che i conseguenti processi di riorganizzazione saranno oggetto di appositi provvedimenti, al fine di conferire alla struttura dell'Ente funzionalità ed efficienza, in funzione del quadro di riferimento delle risorse umane;

considerato che solo all'esito del piano complessivo di razionalizzazione organizzativa del sistema camerale, l'Ente potrà definire il fabbisogno di personale per rendere la dotazione organica rispondente alle effettive esigenze di servizio, nel contesto di una complessiva analisi dei compiti istituzionali e in relazione agli ambiti di intervento delle attività;

precisato che la programmazione triennale di cui al presente provvedimento potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi dati ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme che disciplinano le possibilità occupazionali nella pubblica amministrazione;

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 4 del 9.2.2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 165/2001;

con l'astensione della dr.ssa Prandini ed il voto favorevole unanime degli altri consiglieri,

d e l i b e r a

a) di approvare il piano dei fabbisogni per il triennio 2019-2021, secondo le linee di intervento descritte in premessa, come riportato nel seguente prospetto di sintesi:



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

ANNO	N. POSTI	CATEGORIA	PROFILO	SPESA ANNUA
2019	1	dirigenziale	dirigente	€ 54.223,61
	4	categoria C	assistente	€ 109.573,84
	1 (p.time 24 h)	categoria C	assistente	€ 18.263,22
	totale spesa			€ 182.060,65
	limite di spesa			€ 186.582,48
2020	da definire nei limiti compatibili con le disposizioni di legge relative al riassetto delle Camere di Commercio			
2021	da definire nei limiti compatibili con le disposizioni di legge relative al riassetto delle Camere di Commercio			

b) di procedere alla copertura dei posti di cui sopra attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche mediante lo svolgimento di prove pratiche volte all'accertamento della professionalità richiesta, come di seguito indicato:

- procedure di mobilità:

1) procedura di mobilità volontaria delle unità di personale in soprannumero tra le Camere di Commercio lombarde, ai sensi dell'art. 7 del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'8.8.2017, come riscritto il 16.2.2018;

2) procedura di mobilità volontaria mediante passaggio diretto di dipendenti appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre pubbliche amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, ai



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;

3) procedura di mobilità obbligatoria per l'acquisizione del personale collocato in disponibilità e iscritto negli elenchi delle strutture regionali e nazionali, ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001;

- procedure di reclutamento:

4) procedura di reclutamento mediante concorso per esami o per titoli ed esami, in assenza di congrue domande di mobilità per la copertura dei posti disponibili;

5) procedura selettiva per la progressione tra le categorie, rivolta al personale interno, secondo quanto previsto dall'articolo 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017;

c) di prevedere per l'anno 2019 la possibilità di una mobilità in uscita del personale dell'Ente solo a seguito di ulteriori assunzioni di cat. "C" rispetto all'attuazione del presente piano, per mobilità da enti soggetti ad un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, con conseguente neutralità finanziaria per l'Ente;

d) di conferire al dr Antonio d'Azzeo, dipendente in quiescenza a decorrere dal 1.10.2019, un incarico direttivo a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 5 comma 9 del D.L. 95/2012, per la durata di 1 anno, non prorogabile né rinnovabile, con il solo rimborso delle spese;

e) di demandare al Segretario Generale l'adozione degli atti esecutivi ed attuativi della pianificazione approvata con il presente atto;

f) di dare atto che la consistenza di personale sarà ridefinita all'esito del piano complessivo di razionalizzazione organizzativa del sistema camerale, per



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

rendere la dotazione organica rispondente alle effettive esigenze di servizio, nel contesto di una complessiva analisi dei compiti istituzionali e in relazione agli ambiti di intervento delle attività, secondo quanto previsto dall'art. 7 comma 3 del D.M. 18.2.2018.

**IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)**

**IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)**

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82
"Codice dell'amministrazione digitale"